

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signori

- Lorenzo Jelmini

Per Gruppo PPD+GG

- Omar Terraneo

Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 32.16 del 15 febbraio 2016 (Lorenzo Jelmini x il Gruppo PPD+GG)
AlpTransit: ancora uno schiaffo al Ticino da parte di funzionari bernesi!

Interrogazione n. 34.16 del 19 febbraio 2016 (Omar Terraneo)
Passata la festa gabbato lo santo?

Signori deputati,

ci teniamo anzitutto a rilevare che occupandosi i due atti parlamentari del medesimo oggetto, lo scrivente Consiglio ha ritenuto, certo della vostra comprensione, di dare evasione agli stessi con la presente risposta.

Occorre premettere che l'apparato organizzativo per gli eventi legati all'inaugurazione della galleria di base AlpTransit San Gottardo si è distinto per un elevato grado di complessità, e ha interessato più enti a livello federale. Il DATEC è infatti responsabile finale, ma la gestione operativa è suddivisa tra diversi partner nazionali: Ufficio federale dei trasporti (eventi protocollari del 31 maggio e del 1. giugno), AlpTransit (festeggiamenti del 2 giugno riservati a collaboratori, progettisti e persone coinvolte nell'opera) e FFS (festeggiamenti popolari ai portali nord e sud, il 4 e 5 giugno). Questa frammentazione di responsabilità operative non ha certo semplificato l'individuazione delle persone di riferimento su tematiche specifiche. La diversificazione di ruoli e competenze riguarda anche i budget e i vincoli nella gestione degli appalti diretti e dei rapporti con gli sponsor – in particolare nelle giornate di competenza delle FFS, finanziate anche grazie a importanti iniezioni finanziarie da parte di ditte private.

Il Consiglio di Stato si è attivato tempestivamente per raccogliere su suolo ticinese idee e progetti mirati alla promozione del Cantone durante i festeggiamenti di apertura della galleria di base del San Gottardo. A questo scopo è stato istituito un gruppo di lavoro, coordinato dalla Cancelleria dello Stato, nel quale sono rappresentati i Dipartimenti cantonali interessati, le autorità locali, l'Ente regionale di sviluppo di Bellinzona e valli, la Società Svizzera impresari costruttori, la Conferenza Agroalimentare e l'Agenzia turistica ticinese. Dagli incontri di questo concesso è scaturita una proposta concettuale e grafica, sottoposta e approvata dal Consiglio di Stato il 3 dicembre 2015. Il progetto prevede la realizzazione di uno «Spazio Ticino» nell'area dei festeggiamenti a Polleggio: i suoi contenuti saranno illustrati nelle prossime settimane, in occasione di una conferenza stampa.

Il Governo si è inoltre attivato nei confronti delle autorità federali – con una lettera del 9 settembre 2015 – affinché fossero privilegiati fornitori locali anche nell'assegnazione di appalti per prestazioni di servizio, a ogni livello. Il DATEC ha concesso rassicurazioni orali in tal senso,

poi confermate con una lettera del 6 ottobre 2015; indicando i principi per l'approvvigionamento di servizi e prodotti nell'ambito del progetto Gottardo 2016, e ribadendo la «ferma intenzione sia dell'Amministrazione federale che degli altri enti responsabili del progetto, ovvero AlpTransit San Gottardo SA e FF SA, di coinvolgere i partner locali e regionali».

Dalla lettera in questione è possibile estrapolare questo passaggio:

Vi [assicuriamo] che la partecipazione degli operatori e delle imprese ticinesi e locali nei concorsi di appalto su invito avverrà in modo trasparente e secondo i principi della libera concorrenza. Per gli appalti pubblici vigono chiare e precise norme a cui dobbiamo attenerci con assoluto rigore [...]. Dove possibile, saremo più che lieti di dare seguito alla vostra richiesta, ossia di valorizzare prodotti locali e regionali «a chilometro zero». Inoltre i nostri giuristi esamineranno in dettaglio in quale misura grosse prestazioni di servizi messe a concorso possano esser suddivise in lotti più piccoli, senza violare le norme sugli appalti pubblici.

[Per quanto riguarda il] servizio di catering dell'evento per la popolazione che si terrà il 4 e il 5 giugno 2016, le FFS hanno concordato da tempo collaborazioni con diverse ditte per il progetto Gottardo 2016. Queste società sostengono l'iniziativa con importanti somme e, come contropartita, rivendicano determinati diritti. Le ditte Coop e Feldschlösschen hanno sollecitato un ruolo di primo piano nella fornitura di prodotti alimentari e bevande per la festa popolare. Questi diritti non si applicano tuttavia all'evento del 1. e del 2 giugno 2016. Gli appalti per la fornitura di prodotti alimentari e bevande in queste due giornate saranno definiti secondo le norme sugli appalti pubblici e le restrizioni sopra menzionate. Inoltre, per la festa popolare è stato deciso che gli sponsor hanno diritto a fornire al massimo l'80% del fabbisogno di bibite e prodotti alimentari. I fornitori locali e regionali hanno dunque la possibilità di candidarsi per l'appalto del restante 20%. In aggiunta, l'accordo con Coop prevede che i prodotti alimentari forniti debbano provenire per quanto possibile da fornitori locali o regionali. Le stesse condizioni valgono per le festività che si svolgeranno nel Cantone di Uri.

Il Consiglio di Stato rammenta comunque che tutta l'accoglienza e il catering per l'evento VIP dei Ministri dei Trasporti europei e dei capi delle ferrovie (31 maggio/1. giugno) sarà eseguito da operatori ticinesi. Lo stesso vale per la conferenza stampa internazionale del 1. giugno e il programma ticinese dei treni inaugurali. A ciò va aggiunta la presenza di almeno 200 artisti ospiti di strutture turistiche ticinesi, in parte anche per un periodo prolungato (5/6 settimane) e di diverse centinaia di addetti ai lavori, oltre a 300 giornalisti accreditati che verosimilmente soggiureranno in Ticino nel periodo dei festeggiamenti. Per quanto riguarda la festa popolare del 4 e 5 giugno, va infine ricordato che la presenza del Canton Ticino nella zona del portale sud della galleria di base AlpTransit Gottardo si estenderà su una zona di circa 1.500 m², nella quale sono previste – ovviamente in collaborazione con fornitori e prestatori di servizi locali – svariate attività di promozione del territorio ticinese.

Siamo infine a conoscenza del fatto che consorzi formati da ditte ticinesi e d'Oltralpe hanno stipulato collaborazioni; confidiamo quindi che da tali consorzi nascano collaborazioni future e opportunità economiche per fornitori di servizi ticinesi. A questo proposito, è utile ricordare i passi intrapresi da TicinoWine – anche direttamente nei confronti dello sponsor principale Coop – per il lancio di una «Cuvée spéciale Gottardo 2016». L'iniziativa, già anticipata l'11 novembre 2015 ai tre Enti organizzatori – UFT, FFS e ATG –, si sta rivelando molto promettente; l'auspicio è che ciò consenta anche agli Enti federali come AlpTransit di evitare situazioni spiacevoli e imbarazzanti come quella purtroppo verificatasi il 21 gennaio scorso, in occasione dei festeggiamenti per la caduta dell'ultimo diaframma al Ceneri.

Fatte queste debite considerazioni a titolo di premessa, entriamo nel merito delle domande che gli interroganti rivolgono al Consiglio di Stato.

Interrogazione n. 32.16

1. Quante sono le ditte ticinesi che hanno concorso, e quante d'oltre Gottardo? Quando sono state coinvolte le prime e quando le seconde?

Il 27 novembre 2015 l'Ufficio federale dei trasporti ha trasmesso in contemporanea a 9 ditte di catering – 6 delle quali ticinesi – il bando di concorso per un appalto su invito. Poiché la spesa prevista è inferiore ai 230'000.- franchi, secondo le regole GATT non è infatti richiesta una procedura pubblica. Tre fra le ditte ticinesi concorrenti si sono consorziate, una ha risposto in modo individuale e due non hanno risposto. Non vi sono state ulteriori richieste di offerte o nuovi bandi.

2. Corrisponde al vero che la ditta ticinese era la più interessante dal profilo economico?

In base a informazioni fornite dall'Ufficio federale dei trasporti, una delle ditte ticinesi era concorrenziale dal profilo economico; tuttavia, secondo le regole comunicate nel bando, il prezzo dell'offerta era solo uno dei criteri di aggiudicazione, con un coefficiente di ponderazione pari al 20% del totale. Malgrado la concorrenzialità economica, l'offerta ticinese non è riuscita ad ottenere il punteggio pieno negli altri quattro criteri di aggiudicazione: «Qualità e originalità dell'offerta di cibo e bibite», «offerta locale/regionale» (approvvigionamento regionale incluso), «Referenze ed esperienza in eventi simili», «Proposta di procedimento: concetto organizzativo».

3. Con quali motivazioni è stata scelta la ditta lucernese? Il Governo le condivide?

Secondo le motivazioni ufficiali fornite dall'Ufficio federale dei trasporti, l'offerta della ditta Tobler AG di Altishofen è risultata la più convincente e ha raggiunto il miglior punteggio – sia per il catering nord che per il catering sud – *per avere tenuto conto e coinvolto produttori locali sia in Ticino che nel Canton Uri, avere sviluppato un'offerta originale, sulla base di cibi locali e regionali, con diverse varianti, e un concetto organizzativo dettagliato – con numerose idee e proposte per la realizzazione dell'evento –, oltre a possedere esperienze e referenze certificate in progetti simili, per grandezza e complessità.*

Il Governo, informatosi sulla procedura, le valutazioni e le motivazioni che hanno determinato la scelta dell'Ufficio federale dei trasporti, non ha potuto che prenderne atto.

4. Non intende il Governo chiedere i dettagli delle procedure per verificare la correttezza del concorso?

In seguito dell'esito del concorso, il Consiglio di Stato – coerente il proposito di promuovere fornitori e prodotti del territorio – ha inoltrato il 3 febbraio 2016 una lettera al DATEC, comunicando il proprio rammarico per l'aggiudicazione a una ditta di Lucerna. La missiva sottolinea in particolare che – vista la presenza di concorrenti ticinesi – sarebbe stato lecito attendersi «una scelta politica di sensibilità nei confronti del Canton Ticino che andasse oltre una valutazione meramente tecnica». Alle autorità federali viene inoltre chiesto formalmente che la fornitura di prodotti locali «venga vincolata in modo esplicito nel contratto con l'offerente di catering che si è aggiudicato l'appalto».

5. Quali sono stati i termini degli accordi e le promesse fornite precedentemente al Governo dall'UFT riguardo all'assegnazione di appalti a ditte ticinesi in vista dell'organizzazione dei festeggiamenti per l'inaugurazione di AlpTransit?

A complemento di quanto già spiegato nell'introduzione, è possibile citare le considerazioni contenute nella lettera inviata al Consiglio di Stato dal DATEC – tramite il suo nuovo Segretario generale Toni Eder – in risposta alla sollecitazione del 3 febbraio 2016:

La ditta F. Tobler AG è vincolata a servire il 1. giugno 2016 specialità provenienti prevalentemente dal Canton Ticino e dalla Svizzera centrale, mettendo l'accento su prodotti di provenienza locale. Tra l'altro, la ditta collaborerà con fornitori ticinesi e urani locali per procurarsi formaggio, carne e cane secca, pane, riso, birra, acqua minerale, gazzosa e caffè. Inoltre è già stato deciso che all'evento verrà servito vino prodotto in Ticino e fornito da commercianti ticinesi.

6. Non ritiene il Governo di dover intervenire nelle sedi opportune per fare in modo che le promesse siano mantenute, chiedendo di rivedere la decisione per i festeggiamenti in Ticino del primo giugno?

Per le ragioni esposte, il Governo non ritiene vi siano margini di manovra per chiedere di rivedere la decisione: dal punto di vista giuridico, trattandosi di un appalto su invito, il margine legale di azione è ridotto. Le rassicurazioni giunte da parte dell'Ufficio federale dei trasporti sull'impegno nel fornire prodotti locali sono comunque prese seriamente in considerazione dal Governo, che ribadisce la propria determinazione a verificare e – se necessario – intervenire tempestivamente qualora questa promessa non venisse rispettata. A questo scopo, la Cancelleria dello Stato e il Gruppo di lavoro sono stati incaricati di mantenersi in contatto con le autorità federali e di esercitare una attenta vigilanza.

7. Quali altri appalti, oltre al catering, sono stati assegnati a ditte d'Oltre Gottardo e quali a ditte ticinesi?

Nelle scorse settimane AlpTransit AG ha reso note le proprie decisioni riguardo al servizio di catering per l'evento del 2 giugno a Pollegio, riservato alle maestranze; anche in questo caso la procedura a invito – alla quale hanno partecipato anche due ditte ticinesi – si è conclusa con l'aggiudicazione dell'incarico alla Tobler AG di Altishofen. Al momento risulta inoltre che le FFS abbiano affittato oltre Gottardo alcune tensostrutture.

8. Se gli organizzatori del progetto «Gottardo 2016» dovessero mantenere la loro decisione, non ritiene doveroso pianificare festeggiamenti alternativi organizzati da aziende attive nel Canton Ticino?

Considerata la grande visibilità e il grande impatto della settimana di festeggiamenti previsti – il 4 e 5 giugno sono attese fino a 100.000 persone in zona Biasca-Pollegio – il Cantone intende sfruttare le piattaforme esistenti, anche in considerazione della sua difficile situazione finanziaria.

Interrogazione n. 34.16

1. Il Consiglio di Stato è a conoscenza e come valuta la situazione?

È evidente che l'esito del concorso in questione non è stato accolto con favore dal Consiglio di Stato, che si è fatto interprete dell'immediata reazione di delusione e di amarezza manifestatasi da più parti – e comprensibilmente – fra le aziende ticinesi che avevano partecipato al concorso.

2. Intende esprimersi pubblicamente sul caso? Se sì come?

Il Consiglio di Stato si è espresso sulla questione durante la conferenza stampa del 17 febbraio 2016, al termine del periodico incontro di preparazione della sessione delle Camere federali con la Deputazione ticinese. Quest'ultima, a propria volta attivatasi sul tema, era stata orientata sulla procedura e sul coinvolgimento di ditte ticinesi. In merito si rinvia alla domanda del Consigliere nazionale Marco Romano del 2 marzo scorso e alla risposta del Consiglio federale del 7 marzo così sintetizzata:

In vista della cerimonia che si terrà il 10 giugno 2016 per inaugurare la galleria di base del San Gottardo, l'Ufficio federale dei trasporti ha svolto una procedura mediante invito per aggiudicare il catering. L'aggiudicazione era subordinata alla condizione che fossero serviti prodotti della regione e vino ticinese.

La legislazione sugli acquisti pubblici (LAPub, OAPub) non prevede che nei concorsi siano considerate soltanto imprese locali o che a queste sia aggiudicata la commessa. Pertanto, per i due luoghi dove si svolgeranno i festeggiamenti, oltre a imprese dei cantoni interessati (Uri e Ticino), sono state invitate a presentare un'offerta anche ditte di altri cantoni. In entrambi i casi le offerte della ditta lucernese citata sono risultate le migliori alla luce dei cinque criteri di valutazione previamente comunicati.

3. Ritiene che per l'appalto in questione siano state rispettate le normative e le leggi vigenti?

Vedi la risposta 3 alla domanda posta nell'interrogazione n. 32.16.

4. È a conoscenza se per la commessa si siano date pari opportunità? In che misura?

Vedi la risposta 1 alla domanda posta nell'interrogazione n. 32.16.

5. Intende fare qualche cosa per favorire l'impiego di prodotti tipici e locali durante i festeggiamenti?

Vedi la risposta 6 alla domanda posta nell'interrogazione n. 32.16.

Il tempo impiegato per l'elaborazione dell'atto parlamentare è stato di 7 ore.

Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della nostra stima.

Il Presidente:



N. Golbi

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Cancelliere:



G. Gianella